

L'evoluzione del diritto al nome

A cura della redazione

Speciale
Convegno

Il Prof. Luigi Balestra nel suo intervento dal titolo "Cognome da attribuire a seguito del conferimento della cittadinanza italiana e registrazione dell'atto di nascita. Problematiche e ipotesi di soluzioni", ha in primo luogo ricostruito l'evoluzione del diritto al nome, muovendo dalla disciplina contenuta nel Codice civile del 1942, e soffermandosi quindi in modo dettagliato sugli articoli 2 e 22 della nostra Carta costituzionale.

Successivamente, l'analisi è stata incentrata su due circolari del Ministero dell'Interno, e, precisamente, la 15 maggio 2008 n. 397 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per i Servizi Demografici Area III – Stato Civile, a firma del Direttore Centrale Annapaola Porzio, avente per oggetto "Comunicazione urgente in tema di applicabilità dell'art. 98 c. 2 del D.P.R. n. 396/2000", e la K.60 emanata il successivo 12 giugno 2008 dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per i Diritti Civili, la



Luigi Balestra, Professore di Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Bologna, mentre svolge la sua relazione.

Cittadinanza e le Minoranze a firma del Capo Dipartimento Dott. Mario Morcone, avente per oggetto "Disposizioni in ordine alle generalità da attribuire con decreto di concessione della cittadinanza italiana".

A tale ultimo proposito, il Prof. Balestra ha sottolineato come tra le due circolari riportate, nonostante la

loro differente formulazione letterale, non siano ravvisabili antinomie, ma che una lettura coordinata ed unitaria delle medesime deponga nel senso di indicare agli operatori del settore la necessità, in ogni caso, del mantenimento automatico del doppio cognome attribuito al momento della nascita nell'ambito delle generalità del soggetto, di qualunque nazionalità d'origine, cui viene conferita la cittadinanza italiana, con tutto quanto da ciò deriva.

Una simile lettura coordinata ed unitaria delle due circolari di cui trattasi è, infatti, la sola idonea ad evitare la proposizione di un numero considerevole di ricorsi ai sensi dell'art. 98, comma 3, D.P.R. 396/2000 che, con ogni probabilità, si determinerebbe a causa della correzione automatica del predetto doppio cognome; ricorsi che, sulla base delle indicazioni giurisprudenziali comunitarie ed interne allo stato prevalenti sarebbero suscettibili di essere accolti.

Dal 28° Convegno nazionale di Riccione

Grazie Esperti ANUSCA!

Alcuni nostri Esperti ricevono spesso ringraziamenti al termine dei corsi di formazione o di altre iniziative di ANUSCA, quasi sempre "verbali". Per tanto, pubblichiamo volentieri questo ringraziamento scritto della collega Katia Milanello, senza citare il nome dell'Esperto, come da richiesta dello stesso. Cogliamo l'occasione per ringraziare Katia delle belle parole, riferite anche al recente e riuscito 28° Convegno nazionale di Riccione.

...La ringrazio per aver risolto con tale

celerità il mio dubbio; mi permetterà di offrire, anche in questo caso un pó particolare, un ottimo servizio ad un mio residente. Ho acquistato un testo redatto da Lei e dalla sua collega in occasione del Convegno a Riccione la settimana scorsa e, avendolo studiato questo fine settimana, ho potuto apprezzare ancor più, se ce ne fosse stato bisogno (l'esperienza del Convegno é davvero entusiasmante) l'enorme contributo che Voi, esperti ANUSCA, mettete a nostra disposizione.

Sono una novellina, é solo 3 anni che sono a capo dei servizi demografici del mio comune, ma Le assicuro che assistere ai Vs interventi e constatare di poter sempre contare su qualcuno che, senza alcun dubbio, considera il ns. lavoro come "di responsabilità" e "ricco di difficoltà", mi ha permesso di tornare al lavoro con rinnovato entusiasmo e, devo dire la verità, con il desiderio di poter, un giorno, raggiungere i vostri stessi risultati.

La saluto cordialmente.

Katia Milanello

segue da pag. 1: ai Comuni le risorse...

contributi ai comuni previsti dall'art. 2, c. 11, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che pubblichiamo integralmente. Ci riserviamo di commentare il risultato a favore degli operatori demografici, che si concretizza con tale circolare, più diffusamente nei prossimi numeri del Notiziario.

Il commento del Presidente ANUSCA, Paride Gullini

“A commento della conclusione di questo lungo iter burocratico – afferma il Presidente Gullini – per l'assegnazione in base al lavoro svolto dai Servizi Demografici, del contributo previsto dal decreto Ministeriale del 28 aprile 2008 calcolato sulla base del carico di lavoro legato all'esercizio della nuova competenza del dlgs 30/2007, esprimiamo la nostra soddisfazione e un sentito ringraziamento per l'operato del Ministero dell'Interno, finalizzato ad una distribuzione equa delle risorse disponibili. Esprimiamo altresì l'auspicio che la distribuzione da parte dei Comuni possa essere rapida ed equa come stabilito dai criteri sopra indicati. Infine vogliamo sottolineare come ANUSCA sia stata all'origine del provvedimento e convinta sostenitrice di un segno di riconoscimento a compensazione della mole di lavoro sostenuto dagli operatori dei SS.DD. che tanto hanno dato per la regolamentazione dei comunitari e rendere operativa la disposizione comunitaria”.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Ripartizione dei contributi ai comuni previsti dall'art. 2, c. 11, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

Di seguito alla circolare telegrafica n. 3, del 10 aprile 2008, si informano le SS.LL. che è senza riparto l'assegnazione delle somme previste dalla legge, ad eccezione in favore dei comuni, in relazione all'esercizio delle competenze previste dal decreto legislativo n. 30/2007.

La ripartizione è senza effettuare sulla base dei criteri indicati nel Decreto Ministeriale 28 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (10 maggio 2008, n. 174), e, così, di quote il 40% della quota complessiva stanziata è correlata all'attività formativa, mentre il restante 60% è correlata sulla base del carico di lavoro legato all'esercizio delle nuove competenze.

Un apposito file in corso di pubblicazione nel sito internet della Direzione Centrale per la Finanza Locale con i dati relativi alle somme erogate a favore di ciascun comune, per l'anno 2008, viene in contributo per la formazione (ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. a) del D.M. 28 aprile 2008) e contributo per l'attività svolta (ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. b) del D.M. 28 aprile 2008).

Al fine di precisare, alla luce della specifica finalità della quota stanziata dalla legge finanziaria, occorre sottolineare che le somme relative alla formazione degli operatori dei servizi demografici riguardanti le specifiche disposizioni di cui al D.lgs. 30/2007 devono considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dall'art. 23 del C.C.N.L. del 1 aprile 1999.

Le somme erogate in relazione all'attività svolta, destinate agli operatori dei servizi demografici che hanno effettuato o svolgono la nuova attività, attribuite ai comuni di cui, per legge n. 19/2007, entreranno a fare parte del fondo di cui all'art. 15, lett. k del CCNL stato, e dovranno essere liquidate agli interessati in base all'art. 17 del medesimo Contratto Collettivo, in aggiunta agli altri incrementi eventualmente previsti.

Si pregano le SS.LL. di portare a conoscenza dei comuni il contenuto della presente circolare così in massima poter.

IL DIRETTORE CENTRALE

Effetto "media" al 28° Convegno Nazionale Telecamere per l'ANUSCA! di Sauro Dal Fiume

Telecamere! Non parliamo della trasmissione RAI di Anna La Rosa, bensì dei numerosi "occhi elettronici" che al PalaRiccione, sin dalla giornata inaugurale del 28° Convegno nazionale di ANUSCA, hanno ripreso le fasi più interessanti con interviste e commenti sui lavori.

Per il secondo anno consecutivo, lasciatecelo dire con sincera soddisfazione, il Convegno nazionale ANUSCA ha ricevuto l'attenzione delle telecamere di RAI 3 (presente la giornalista dr.ssa Greco, che ringraziamo per la disponibilità), che hanno realizzato un bel servizio per il Tg regionale, andato in onda nella stessa giornata di apertura dei lavori.



segue a pag. 25

“TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE PER IL NUOVO CODICE DELLE AUTONOMIE”

Comunicato n. 1

Partenza lanciata per il 28° Convegno nazionale di ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), che questa mattina nello splendido PalaRiccione ha intensamente vissuto la sua giornata d'apertura, con la relazione del **Presidente ANUSCA Paride Gullini** e con l'attesa conclusione dei lavori della mattinata del **Sottosegretario all'Interno, sen. Michelino Davico**.

Centinaia gli operatori ed i funzionari dei servizi demografici, tanti sindaci e amministratori pubblici arrivati a Riccione da ogni parte d'Italia (numerose anche le delegazioni straniere), per un Convegno che rappresenta la vera occasione e un'opportunità d'interrogarsi sul futuro dei servizi demografici. Il filo conduttore dei lavori è il tema della “centralità dei servizi demografici” quale presupposto imprescindibile per garantire la sicurezza, la convivenza civile, la semplificazione, l'efficienza, l'efficacia, la qualità, la pianificazione strategica di qualsiasi azione politico amministrativa.

Questo il senso della relazione del **presidente Paride Gullini**, che ha sottolineato come “i servizi sono al centro dell'attenzione del legislatore per costruire una nuova organizzazione dello Stato per renderla più efficiente e meno onerosa, più rispettosa delle esigenze dei cittadini, e fondamentale inoltre ai fini di assicurare una maggiore sicurezza in una società che sta mutando velocemente la sua struttura”. Relazione che ben si lega a quella successiva “Il ruolo dei Sindaci al centro delle politiche sulla sicurezza: il ruolo delle anagrafi” presentata dalla Vice Sindaco di Bergamo Ebe Sarti Ravasio e dall'assessore di Varese **Ciro Grassia** “Si a proposte realistiche che affrontino l'esigenza di sicurezza e la questione migratoria con metodi fattibili e rispettosi della dignità della persona” è il messaggio che ha lanciato la Ravasio, mentre Grassia ha affrontato un aspetto specifico: quello della verifica della regolarità del soggiorno dello straniero in sede di richiesta delle pubblicazioni di matrimonio.

Nel suo intervento il **Sottosegretario di Stato all'Interno Sen. Michelino Davico** ha sottolineato che “se



Il Sottosegretario all'Interno on. Michelino Davico mentre riceve dal Presidente Gullini un simbolico omaggio in ricordo del Convegno Nazionale ANUSCA.

mettiamo a posto gli Enti locali il resto viene poi da solo”. E al riguardo ha ricordato che “l'attenzione del Ministero è in questo momento concentrata sul Codice delle Autonomie Locali, in merito al quale è stata avviata la fase di predisposizione delle leggi per la delega al Governo per l'adozione dei relativi decreti legislativi. Il nuovo codice, (che sarà spacchettato in cinque moduli: funzioni fondamentali, riforma della polizia locale, piccoli comuni, città metropolitane e ordinamento degli enti locali) comporta un notevole lavoro di rivisitazione dell'intera materia ordinamentale degli enti locali, in coerenza con la riforma del titolo quinto della Costituzione e con l'attuazione del federalismo fiscale. Il Ministero, attraverso l'istituzione del tavolo di lavoro, ha inteso operare con il coinvolgimento e la consultazione continua di tutti i soggetti, tra cui ANUSCA, che rappresentano e ruotano attorno agli enti locali. Si è trattato dell'avvio di un confronto e scambio di opinioni che sarà continuativo per tutto il processo di costruzione del nuovo codice”. Le parole chiave di tale processo, espresse dal Sottosegretario Davico sono: “semplificazione, chiarezza e sburo-

cratizzazione, nell'intento di snellire la pubblica amministrazione ed erogare servizi migliori al cittadino, riducendo i costi generali”.

In mattinata si è parlato anche di “Servizi Demografici e Pubblica Amministrazione: impegno ed aspettative” (Vincenzo Antonio Fontana), di collegamento in rete tra sistema informatico centrale e sistemi regionali (Gaudenzio Garavini), di INA SAIA e di cooperazione applicativa a favore della circolarità anagrafica (Annapaola Porzio) e di tutela della privacy tra ansie di semplificazione e nuovi procedimenti amministrativi (Giuseppe Chiaravallotti –e Claudio Filippi. A coordinare i lavori il prefetto Vice Capo Dipartimento Vicario Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno. Nel pomeriggio attenzione concentrata sulle anagrafi e sui sistemi informatici per renderle più snelle, sicure e veloci; infine, la Tavola Rotonda su: “come cambiano le competenze delle anagrafi. Il parere dei responsabili dei servizi demografici”.

**Primo Mingozzi – Sauro Dal Fiume –
Cecilia Bortolotti - Umberto Coassin
UFFICIO STAMPA ANUSCA
anuscacst@gmail.com**



Il Presidente Gullini con il Prefetto Anna Paola Porzio al tavolo della Presidenza.



A fianco: l'on. Vincenzo Antonio Fontana, componente della Commissione Lavoro Camera dei Deputati, che ha definito gli operatori demografici "una categoria di lavoratori che meritano più attenzione da parte dello Stato per i servizi che offrono al Paese".



Al centro il Sottosegretario Davico con accanto il Presidente Gullini e lo staff dei suoi collaboratori mentre guardano con attenzione il video di presentazione dell'ANUSCA.

Da sinistra: Il Presidente Gullini, il Prefetto Anna Paola Porzio e il Responsabile organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia Romagna Gaudenzio Garavini.



“INFORMATICA E TELEMATICA IN SOCCORSO DELLA BUROCRAZIA”

Comunicato n.2

“Il rispetto della volontà della partoriente di non essere nominata nell'atto di nascita: l'ordinamento italiano nel contesto europeo”, un tema complesso quello trattato oggi al PalaRiccione, in apertura del secondo giorno di lavori del 28° Convegno Nazionale ANUSCA, l'associazione nazionale degli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale, ma argomento appassionante, grazie al brillante relatore Eugenio Bolondi, dottore di ricerca all'Università di Bologna. Così come le altre relazioni odierne: del prof. Luigi Balestra dell'Università di Bologna su “cognome a seguito conferimento cittadinanza”, di Salvatore Arena (trascrizione atti relativi a cittadini stranieri) e di Valeria Pini (cittadinanza straniero nato in Italia).

Ridurre gli adempimenti burocratici, meglio: eliminarli. Ecco una proposta che piace a tutti!

Infatti, è la più gettonata fra gli operatori che ogni giorno si misurano con la burocrazia. Ma siamo sicuri che sia l'idea giusta? Probabilmente non basta. Ben venga, allora, in aiuto l'informatizzazione. ANUSCA in questo campo è assolutamente protagonista: sta coordinando il progetto ECRN (finanziato dalla CE-ITC, CIP), per lo scambio dei certificati, in via telematica, tra gli Uffici di Stato Civile europei. “Il risultato atteso - ha detto Antonio D'Amico, Presidente IAE - è ridurre da 2-3 mesi a 2-3 giorni il tempo di trasmissione dei documenti”. Inoltre, assieme ad Infocert, ANUSCA è impegnata nella diffusione della firma digitale con l'obiettivo di ridurre la produzione di documenti cartacei, che vale ben 2 punti di Pil, come ricordato dal relatore di ANUSCA, Alessandro Francioni, che ha rilevato “il costo stimato di una comunicazione cartacea è di € 20,00, contro i 2,00 € di una comunicazione digitale”.

ANUSCA sta consegnando gratuitamente agli iscritti al 28° Convegno nazionale di Riccione, una businnes-key con dispositivo di firma digitale, certificato di sicurezza per l'accesso all'area riservata del sito www.anusca.it e all'archivio della modulistica digitale realizzata con Maggioli Informatica Spa.

Interessante anche il lavoro sull'innovazione informatica nei servizi pubblici “I servizi informativi delle P.A.:



Un dettaglio del tavolo della Presidenza della seconda giornata dei lavori: da sinistra, il Prefetto Angela Pria Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno che ha coordinato i lavori della mattinata, il Presidente Gullini e il Vice Prefetto Giuseppe Castaldo della Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno.

anagrafici, statistici ed elettorali”, uscito dal master presso la Facoltà di Scienze Politiche di Catania, presentato ai convegnisti dal Vice Prefetto Giuseppe Castaldo della Direzione Centrale Servizi Demografici del Ministero dell'Interno.

Nel pomeriggio l'attività del Convegno, coordinata da Annapaola Porzio, Direttore Centrale Servizi Demografici Ministero Interno, ha visto ancora in primo piano lo stato civile, con argomenti d'ampia attualità illustrati dagli esperti ANUSCA, Donato Berloco e Renzo Calvigioni e dalla prof.ssa Roberta Clerici, Ordinario di diritto internazionale privato all'Università degli Studi di Milano, mentre il Vice Prefetto Castaldo ha parlato dell'Albo Nazionale degli ufficiali di stato civile, diventato una realtà grazie alle sinergie tra Ministero dell'Interno e ANUSCA, che chiede venga ora esteso anche agli ufficiali d'anagrafe e a quelli elettorali. A completare, una nutrita Tavola Rotonda sulle “Problematiche applicative di diritto internazionale privato per l'Ufficiale di Stato Civile”, con gli esperti ANUSCA Grazia Benini, Daniela Gemelli ed i già citati Calvigioni e Clerici.

Numerose le manifestazioni collaterali su

temi di pratica applicazione quali i Censimenti 2011, i piani di sicurezza per la CIE, il Sistema di controllo informatico dei candidati e dei sottoscrittori delle liste elettorali, il servizio telematico “Demografici senza frontiere”, il rilascio di copia delle liste elettorali, la gestione informatica degli archivi anagrafici, i servizi possibili con la Business Key e il progetto di ANUSCA-Postecom “Città in TV”, una rete informativa multimediale e multicanale per i Comuni che intendono divulgare contenuti d'interesse pubblico e locale. Domani 20 novembre, al centro dei lavori del Convegno ANUSCA le questioni elettorali con, in primis, le Elezioni Europee ed il ciclo generale delle Elezioni Amministrative che formeranno oggetto di un'intensa e capillare attività formativa da parte di ANUSCA nei prossimi mesi.

**Primo Mingozi – Sauro Dal Fiume
– Cecilia Bortolotti - Umberto
Coassin**

**UFFICIO STAMPA ANUSCA al 28°
Convegno nazionale
anuscacst@gmail.com**